

QUARTA EDIZIONE

Percorsi ed esperienze nel territorio

PAESAGGI
DA SCOPRIRE
A PIEDI
IN BICICLETTA
A CAVALLO

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.tortoradefg.it

Domenica 10 dicembre 2017

ACQUA NERA,
ACQUA AZZURRA
DOLCE ACQUA

In collaborazione con

Ecomuseo Lis Aganis Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane





Programma

Domenica 10 dicembre 2017

ACQUA NERA, ACQUA AZZURRA DOLCE ACQUA

ore 8.30 Ritrovo in Via Grado

ore 10.00 Visita alla **Diga del Vajont**
con **Antonio Cossutta**, guida naturalistica
del Parco delle Dolomiti Friulane

ore 12.00 Pranzo all'**Enoteca Corona**

ore 15.00 **Liriche spirituali del Novecento italiano**
nella Chiesa Parrocchiale di Barcis,
in collaborazione con il Conservatorio Musicale
di Udine

Rientro indicativamente dopo le 17.30

PARCO DELLE DOLOMITI FRIULANE

Il Parco Naturale Regionale delle Dolomiti Friulane è stato istituito con Legge Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 del 30 settembre 1996.

È inserito nel comprensorio montano soprastante l'alta pianura friulano - veneta. L'area protetta si estende dalla provincia di Pordenone a quella di Udine ed abbraccia la Valcellina (Comuni di Andreis, Cimolais, Claut, Erto e Casso), l'Alta Valle del Tagliamento (Comuni di Forni di Sopra, Forni di Sotto) ed i territori confluenti verso la Val Tramontina (Comuni di Frisanco e Tramonti di Sopra). Il Parco è un vero e proprio paradiso per l'escursionismo di tipo naturalistico ed il trekking, attività garantite da un'adeguata rete di sentieri e da numerose strutture d'appoggio (casere - ricoveri, bivacchi). Il territorio, considerato di grande interesse geologico, ambientale e naturalistico, è caratterizzato da un alto grado di wilderness, particolarmente percettibile grazie all'assenza di strade di comunicazione (sono presenti solo alcune vie di penetrazione in fondovalle e piste di servizio non collegate tra le grandi vallate) e difficilmente riscontrabile, per estensione, in altre zone dell'arco alpino. Il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane è il più vasto dei due soli Parchi del Friuli-Venezia Giulia: con un'area di 36.950 ettari. Nelle vicinanze si trova anche la Riserva Naturale Regionale Forra del Cellina (304 ettari), gestita dall'Ente Parco stesso.



DIGA DEL VAJONT

A Erto, uno dei paesi che costituiscono il territorio del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, si trova la Diga del Vajont. La Diga del Vajont è stata, purtroppo, teatro della tragedia procurata dalla frana del monte Toc nel lago artificiale della diga che provocò morte e desolazione nella valle sottostante. Era il 9 ottobre 1963. A memoria della tragedia è stato allestito il museo del Vajont visitabile presso il Centro Visite del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane di Erto e Casso e dal 2007 è stato aperto al pubblico il coronamento della diga.

Si potranno percorrere i primi venti metri di coronamento e osservare l'impressionante scenario della frana del Monte Toc e della valle sottostante di Longarone, spazzata via in una notte.



ENOTECA CORONA

Nel centro storico di Erto dimora l'enoteca Corona.

Marco Corona, il proprietario, è l'artefice di un sapiente restauro che ha trasformato l'originale e tipica casa ertana in un'enoteca portatrice di remote atmosfere, le stesse che i vecchi ertani respiravano nelle osterie



di paese. I locali dell'enoteca sono ricavati nella pietra. Arredati con il legno, essi ospitano oggetti appartenuti a un passato epico fatto di antichi mestieri. Una cornice unica, perfetta per concedersi la possibilità di bere ottimi vini e birre, il succo di mela biologico e degustare prodotti tipici selezionati.

Pranzo presso l'Enoteca Corona

Menù

Zuppa di cereali e agrumi

Degustazione di salumi e formaggi

Frico e polenta

Degustazioni miste di dolci fatti in casa

Vino acqua caffè



LIRICHE SPIRITUALI DEL NOVECENTO ITALIANO

Cristina Del Tin soprano

Liliia Kolosova mezzosoprano

Daniele Russo pianoforte

Musiche di Ghedini, Tosti, Respighi e canti tradizionali di Natale

Programma

Francesco Paolo Tosti (1846-1916)

Pregghiera (alla mente confusa) (1880)

Ave Maria (piccola melodia) (1881)

Ottorino Respighi (1879-1936)

Le Repos en Égypte (1912)

Noel Ancien n. 2 (1912)

Giorgio Federico Ghedini (1892-1965):

Quattro duetti su testi sacri (1930)

Vox dilecti mei (per due voci sole)

Florete flores quasi lilium

Quae est ista

Assumpta est Maria in coelum

Dieci canti natalizi tradizionali, nell'elaborazione di

Marco Sofianopulo (1952-2014)

Tu scendi dalle stelle

In notte placida

Les Anges

Canso de Nadal

Nanita nana

Baile de Nadal

Tam stoji pa hlevcek

Carola del focolare

The first Nowell

Stille Nacht

In collaborazione con Conservatorio Tomadini di Udine

Il concerto nasce dalla collaborazione con il Conservatorio Tomadini di Udine e si sofferma, nella prima parte, su alcune composizioni scritte su testi sacri da due protagonisti della cosiddetta Generazione dell'80, ossia quel Novecento Italiano che attinge ai linguaggi e alle suggestioni della tradizione, oltre a due preghiere scritte dal principe della lirica vocale da camera italiana; nella seconda parte una carrellata di canti tradizionali natalizi elaborati da Marco Sofianopulo, organista, compositore, direttore e docente del Conservatorio di Trieste, recentemente scomparso.

Cristina Del Tin soprano leggero, inizia lo studio del canto con il soprano F. Scaini, nel 2012 consegue il diploma di Canto al conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Attualmente iscritta al Biennio Specialistico al conservatorio "J. Tomadini" di Udine sotto la guida del prof. D. Balzani. Ha seguito masterclass con L. Serra, M. Devia, L. Di Fiore, S. Lowe, M. Lippi. Perfeziona la tecnica e il repertorio con il soprano leggero A. Dell'Oste.

Nel 2010 e nel 2011 ha debuttato a Venezia "La Cecchina" di Piccinni e "I due timidi" di Rota, allestiti dalla fondazione Teatro La Fenice. In seguito con l'accademia Lirica Santa Croce debutta "Don Pasquale" di Donizetti e "Rigoletto" di Verdi.

Attiva anche nel campo della musica contemporanea, nel 2011 esegue l'opera di L. Nono "Das atmende Klarsein", in seguito ha collaborato con compositori contemporanei (G. Boselli, M. Lenzi, R. Brandolisio) eseguendo anche dei brani inediti.

Liliia Kolosova, mezzosoprano, inizia lo studio del canto presso il conservatorio "A.K. Glazunov" di Petrozavodsk (Russia) sotto la guida del prof. Presniakov. Ha seguito masterclass con K.Pluzhnikov (fondatore dell'Accademia dei giovani cantanti del

Teatro Mariinskij). Nel 2011 entra nella compagnia stabile del Teatro Nazionale di Petrozavodsk dove lavora fino al 2013. Dal 2013 collabora ai progetti dell'Accademia Lirica Santa Croce di Trieste sotto la guida del Maestro A. Svab. Nel 2015 è ammessa al Conservatorio Statale di musica "Jacopo Tomadini" di Udine sotto la guida del prof. D. Balzani dove attualmente frequenta il Biennio Specialistico.

Daniele Russo consegue il compimento inferiore di composizione nel 2007 e il diploma di pianoforte nel 2009 al conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine. Ha partecipato a masterclass con Bruno Canino, Riccardo Risaliti, Daniel Rivera e Giorgio Lovato. Nel 2006 ha frequentato per un semestre i corsi di pianoforte e musica da camera all'accademia di stato lettone, a Riga, grazie a una borsa di studio Erasmus.

Dal 2010 fa parte dell'ensemble "Piano Twelve", un'orchestra di 12 pianoforti con la quale si è esibito, in qualità di pianista ed arrangiatore, in diversi teatri e piazze, a Udine, Milano, Bologna, Gorizia, Lugano, Firenze, Torino.

Ha collaborato con l'orchestra Mitteleuropa in qualità di pianista per diverse produzioni.

Dal 2013 al 2015 ha suonato con il Quartetto di Udine, con questa formazione ha frequentato i corsi del Trio di Parma, e masterclass con Simone Gramaglia (Quartetto di Cremona) e Leszek Brodowski, e si è esibito in diversi concerti, a Trieste e Rovigno.

Nel 2015 ha arrangiato i brani per il concerto "Revolution" dell'Orchestra Mitteleuropa e Coro del FVG diretti da Ernst Hötzl, andato in scena teatro Gustavo Modena di Palmanova, a Monfalcone e Trieste.

Prossimo appuntamento

Domenica 11 marzo 2018

**A BARBEANO BORGO DELLE OCHE PESCA ALLA
TROTA BARBATELLE BEATO BERTRANDO 9**

In collaborazione con l'Associazione Pescatori Sportivi Laghetto "Le Telisse"

Info: **Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone**
via Concordia 7
telefono 0434 365387 - info@centroculturapordenone.it

Coordinamento di **Maria Francesca Vassallo**

organizzazione tecnica:

ANTONIETTI VIAGGI di **ROBINTUR SPA Pordenone**



Iniziativa di rilevanza turistica ai sensi della LR 2/2002 art. 174, nell'ambito delle manifestazioni e iniziative promozionali della Regione Friuli Venezia Giulia-Turismo FVG.

segui su



**CENTRO CULTURALE
CASA A. ZANUSSI
PORDENONE**

www.centroculturapordenone.it



facebook.com/centroculturapordenone.it



youtube.com/CulturaPN/videos



CENTRO CULTURALE
CASA A. ZANUSSI
PORDENONE

MENU A KM ZERO

Durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa nella **mensa** del **Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone** verranno inseriti assaggi di prodotti tipici delle località visitate.



CENTRO CULTURALE
CASA A. ZANUSSI
PORDENONE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

